

## IDROCARBURI NEL REGHENA CACCIA AGLI INQUINATORI

Grave inquinamento ieri mattina, attorno alle 10, sul fiume Reghena. L'intervento dei vigili del fuoco, del Comune e dell'Arpav ha impedito che una lunga scia di gasolio finisse nel Lemene, al quale il Reghena si unisce in Borgo Sant'Agnese; e che poi da lì si riversasse sul mare di Caorle o sulla vicina Laguna, già interessata da forme di inquinamento ambientale, come ha messo in evidenza pochi giorni fa una raccolta rifiuti organizzata dai cacciatori e da alcuni cittadini aggregatisi in forma spontanea.

Gli inquirenti lavoreranno anche oggi e domani per stabilire la fonte dello sversamento. Ad accorgersi delle macchie di gasolio, lunghe almeno 50 metri, sono stati alcuni abitanti residenti in via Campeio, nella zona di San Nicolò, e più a sud del corso d'acqua, a Summaga. Attorno alle 10.30 il mezzo Aps dei vigili del fuoco portogruaresi si è fermato in prossimità del punto centrale del ponte sul Reghena sulla Postumia.

Nelle ore successive sono state collocate due barriere assorbenti. Proprio dal ponte sulla Postumia si è notata la sagoma di uno pneumatico che qualcuno, e evidentemente nei giorni scorsi, aveva abbandonato sulla sponda destra del fiume. Anche il Reghena rischia di trasformarsi in una discarica. —

[ IDROCARBURI NEL REGHENA CACCIA AGLI INQUINATORI ]